

BILANCIO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

ESTRATTO dal VERBALE della seduta del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE del giorno 26 GENNAIO 2016, alle ore 15.00 (Verbale n. 1).

Nella Sala Mario Allara dell'Università degli Studi di Torino, sita in Via Giuseppe Verdi n. 8, sono presenti:

il Prof. Gianmaria AJANI, Rettore-Presidente, che viene sostituito nelle sue funzioni, dalle ore 15,17 alle ore 15.40 e dalle ore 17.05 alle ore 17.27, dalla Prof.ssa Elisabetta BARBERIS, Prorettore; il Prof. Giacomo BÜCHI, il Prof. Vincenzo FERRONE, il Prof. Elio GIAMELLO, il Prof. Giorgio GILLI, la Dott.ssa Silvia Barbara PASQUA, quali componenti appartenenti al personale di ruolo dell'Ateneo; il Dott. Guido BOLATTO, la Dott.ssa Maria CAMELLI, il Dott. Mauro ZANGOLA, quali componenti non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo; la Sig.na Cecilia RICCARDI, la Sig.na Sara VALLERANI, in rappresentanza degli studenti.

Partecipano alla seduta la Prof.ssa Elisabetta BARBERIS, Prorettore, e la Dott.ssa Loredana SEGRETO, Direttore Generale, che viene sostituita nelle sue funzioni di Segretario, dalle ore 16.30 alle ore 17.27, dal Direttore della Direzione Programmazione, Qualità e Valutazione, Maria SCHIAVONE.

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei Conti: Dott. Giacinto DAMMICCO, Presidente, Dott. Gianluca SIVIERO, Dott. Giovanni CRISCUOLI.

Partecipano alla seduta il Direttore della Direzione Programmazione, Qualità e Valutazione, Maria SCHIAVONE, e la Sig.ra Piera DANNA della stessa Direzione, al fine di coadiuvare il Segretario nella raccolta dei dati per la stesura del verbale.

Si alternano in aula, per la gestione delle riprese per la diretta streaming, i tecnici Marino Merlino e Stefano Monti della Direzione Sistemi Informativi e Portale di Ateneo.

OMISSIS

**V. - PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE -
RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE BILANCIO E
PROGRAMMAZIONE, GIACOMO BÜCHI.**

OMISSIS

E) PROVVEDIMENTI CONTABILI.

OMISSIS

1/2016/V/11 – Riclassificazione ex DM 21/2014 per Missioni e Programmi del Bilancio di previsione unico di Ateneo per l'esercizio 2016.

(Proposta di deliberazione predisposta dalla Direzione Bilancio, Contabilità e Tesoreria – Direttore: Dott.ssa Catia Malatesta)

Il Consiglio di Amministrazione,


Direttore Generale

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168 - *“Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica”*;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 - *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”* e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 - *“Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*, in particolare l'art. 4 che prevede che le università *“sono tenute alla predisposizione di un apposito prospetto, da allegare al bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio e al bilancio unico d'ateneo d'esercizio, contenente la classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi”*.

Considerato che il medesimo articolo 4, al comma 4, dispone che *“Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabiliti l'elenco delle missioni e dei programmi, nonché i criteri cui le università si attengono ai fini di una omogenea riclassificazione dei dati contabili.”*

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Torino, emanato con D.R. n. 1730 del 15 marzo 2012;

Visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 348 del 7 maggio 2004 e s.m.i.;

Visto il decreto del MIUR n. 21 del 16 gennaio 2014 - *Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi*;

Tenuto conto che il decreto citato, con riferimento ai costi di personale, prevede che siano riclassificati *“tenendo conto dell'effettivo impegno”*;

Visto il Decreto Direttoriale del MIUR – *Dipartimento per la formazione superiore e la ricerca* - n. 3112 del 2 dicembre 2015 che adotta la prima edizione del manuale tecnico operativo a supporto delle attività gestionali degli atenei e fornisce, in particolare, indicazioni per la classificazione della spesa per professori e ricercatori;

Considerata la necessità di individuare i criteri di raccordo delle voci del piano dei conti dell'Ateneo agli specifici programmi, laddove la classificazione non fosse già chiaramente indicata nel decreto o non fosse univocamente determinabile;

Vista la nota metodologica in cui si descrivono i criteri di dettaglio adottati lo scorso anno, integrati con nuove e differenti tipologie di spesa e aggiornati con le nuove indicazioni espresse dal MIUR;

Ritenuto opportuno presentare tale riclassificazione una volta approvato, in via definitiva, il Bilancio di previsione unico di Ateneo per l'esercizio 2016;

Vista la proposta di deliberazione predisposta dalla Direzione Bilancio, Contabilità e Tesoreria, agli atti della Direzione Programmazione, Qualità e Valutazione;

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Sentito il parere favorevole espresso dalla Commissione Bilancio e programmazione nella seduta del giorno 18 gennaio 2016;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 1 del 25-26 gennaio 2016;

all'unanimità, delibera di **approvare**, come di seguito riportato, la riclassificazione del Bilancio di previsione unico di Ateneo per l'esercizio 2016, come previsto dal decreto del MIUR n. 21 del 16 gennaio 2014.

Riclassificazione ex DM 21/2014 per Missioni e Programmi del Bilancio di previsione unico di Ateneo per l'esercizio 2016

Premessa

L'art.1 del decreto MIUR n. 21 del 16 gennaio 2014 del dispone che *"Le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, di seguito università, sono tenute alla classificazione delle spese per missioni e programmi con le modalità definite dal presente decreto"*.

La "Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi" ha lo scopo di rendere possibile l'armonizzazione e il controllo dei bilanci del settore pubblico.

Le "missioni" costituiscono le principali funzioni e i "programmi" le attività necessarie per la loro realizzazione. Ogni programma è raccordato ad uno specifico codice COFOG (Classification of the Functions of Government) di II livello al fine di consentire il confronto con i dati economici a livello nazionale ed europeo. Il decreto fornisce una descrizione delle missioni e dei singoli programmi in modo da consentire un'omogenea allocazione delle spese.

Per il sistema universitario sono state individuate le seguenti categorie di missioni e programmi:

Missioni	Programmi	Classificazione COFOG (II livello)	Definizione COFOG (II livello)
Ricerca e innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici
		07.5	R&S per la sanità
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8	Istruzione non altrove classificato

La scheda di sintesi in cui si presenta il bilancio di previsione unico 2016 dell'Ateneo riclassificato per missioni e programmi è preceduta da una breve nota metodologica che descrive i criteri adottati per raccordare le voci del piano dei conti dell'Ateneo a ciascun programma e ai codici COFOG sopra

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

richiamati, laddove la classificazione non fosse già chiaramente espressa dal decreto cui si fa rinvio o non fosse univocamente determinabile.

In via generale si segnala che nella riclassificazione effettuata le difficoltà maggiori sono state riscontrate nel caso in cui la stessa spesa poteva essere classificata in programmi differenti.

Nota metodologica

Criteri di classificazione:

- 1) le spese per **assegni fissi dei professori**, comprensive dei relativi oneri, sono da imputare al 50% ai programmi "Sistema universitario e formazione post universitaria" e "Ricerca scientifica e tecnologica di base"; per i professori che prestano attività in regime convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale, la spesa è ripartita in misura di un terzo per ciascuno dei programmi "Sistema universitario e formazione post universitaria", "Ricerca scientifica e tecnologica di base" e "Assistenza in materia sanitaria"; per i professori che prestano assistenza in materia veterinaria la spesa è ripartita in misura di un terzo per ciascuno dei programmi "Sistema universitario e formazione post universitaria", "Ricerca scientifica e tecnologica di base" e "Assistenza in materia veterinaria";

Le spese per **assegni fissi dei ricercatori**, comprensive dei relativi oneri, sono da ripartire nella misura del 25% al programma "Sistema universitario e formazione post universitaria" e in quella del 75% al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base"; per i ricercatori che prestano attività in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale il 17% è da imputare al programma "Sistema universitario e formazione post universitaria", il 50% al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base" e il 33% al programma "Assistenza in materia sanitaria"; per i ricercatori che prestano assistenza in materia veterinaria il 17% è da imputare al programma "Sistema universitario e formazione post universitaria", il 50% al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base" e il 33% al programma "Assistenza in materia veterinaria".

Al riguardo è opportuno precisare che il personale che presta assistenza in materia veterinaria non opera in regime di convenzione (come si verifica con il SSN).

- 2) le spese per indennità SSN a docenti e ricercatori T.I., ai tecnici amministrativi T.I. e gli emolumenti da SSN per medici specializzandi sono state riclassificate nel programma "Assistenza in materia sanitaria";
- 3) le spese per il **personale dirigente e tecnico-amministrativo**, anche a tempo determinato, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, della formazione, dei buoni pasto sono imputate ai singoli programmi tenendo conto dell'attività svolta presso le strutture di afferenza.

Le spese per il personale dirigente sono state imputate al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni", mentre la classificazione per il personale T.A. è stata fatta in base alle indicazioni fornite dai Dipartimenti in merito all'attività svolta dal personale, quindi la spesa è stata suddivisa in:

80,38% Servizi e affari generali per l'amministrazione

15,03% Ricerca scientifica e tecnologica di base

4,59% Sistema universitario e formazione post universitaria;

- 4) le collaborazioni coordinate e continuative tecnico gestionali svolte presso l'amministrazione Centrale sono state ricondotte al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni" mentre quelle svolte presso le strutture decentrate sono state suddivise al 50% tra i programmi "Ricerca Scientifica e tecnologica di base" e "Sistema universitario e formazione post universitaria", le collaborazioni coordinate e continuative per ricerca sono state attribuite al programma "Ricerca Scientifica e tecnologica di base" mentre quelle per didattica al programma "Sistema universitario e formazione post universitaria",

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

- 5) le spese per missioni nell'ambito della Direzione Risorse Umane sono state classificate in "Servizi e affari generali per l'amministrazione", mentre per i Dipartimenti sono state suddivise in parti uguali tra "Ricerca Scientifica e tecnologica di base", "Sistema universitario e formazione post universitaria" e "Servizi e affari generali per l'amministrazione";
- 6) i costi per attività ricreative (CUT) sono stati classificati nel programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni";
- 7) le spese per le prestazioni occasionali per la ricerca e la didattica sono ripartite al 50% tra "Ricerca scientifica e tecnologica di base" e "Sistema universitario e formazione post universitaria";
- 8) le spese per scambi culturali al 50% tra i programmi "Ricerca Scientifica e tecnologica di base" e "Sistema universitario e formazione post universitaria";
- 9) le spese per materiale di consumo agricolo e sanitario sostenute dai dipartimenti al 50% tra i programmi "Ricerca Scientifica e tecnologica di base" e "Sistema universitario e formazione post universitaria";
- 10) le spese per materiale informatico, ad eccezione di quelle sostenute nell'ambito di progetti di ricerca, sostenute dall'Amministrazione Centrale sono state classificate in "Servizi e affari generali per l'amministrazione", mentre per i Dipartimenti sono state suddivise in parti uguali tra "Sistema universitario e formazione post universitaria" e "Servizi e affari generali per l'amministrazione";
- 11) le spese per carburanti, combustibili e manutenzione di automezzi e autocarri dell'Amministrazione Centrale sono state classificate in "Servizi e affari generali per l'amministrazione", le spese per gli automezzi utilizzati dai Dipartimenti sono state suddivise in parti uguali tra "Ricerca Scientifica e tecnologica di base", "Sistema universitario e formazione post universitaria" e "Servizi e affari generali per l'amministrazione", le spese per gli autocarri utilizzati dai Dipartimenti sono state imputate a "Ricerca Scientifica e tecnologica di base" e "Sistema universitario e formazione post universitaria";
- 12) i materiali di consumo per telefonia fissa, l'accesso alle banche dati, le utenze e canoni per telefonia mobile, per reti di trasmissione dati, per energia elettrica, acqua e gas sono ripartiti in parti uguali tra "Ricerca Scientifica e tecnologica di base", "Sistema universitario e formazione post universitaria" e "Servizi e affari generali per l'amministrazione";
- 13) i materiali di consumo scientifico e didattico, la manutenzione delle attrezzature tecnico scientifiche, gli arredi tecnici di laboratorio e i macchinari e attrezzature tecnico scientifiche sono classificate al 50% "Ricerca Scientifica e tecnologica di base" e "Sistema universitario e formazione post universitaria";
- 14) le spese per l'organizzazione di manifestazioni e convegni realizzati dai Dipartimenti e dalla Direzione Ricerca e Relazioni Internazionali sono imputabili al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base" mentre per le altre direzioni sono riconducibili al programma "Servizi e affari generali per l'amministrazione";
- 15) la spesa per l'assistenza informatica, la manutenzione di software e hardware, la manutenzione delle apparecchiature d'ufficio, l'acquisto di mobili e arredi/impianti e attrezzature, le apparecchiature informatiche, l'acquisizione e realizzazione software sostenuta dall'Amministrazione Centrale è riferibile al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni", per i dipartimenti è imputabile in parti uguali a "Ricerca Scientifica e tecnologica di base", "Sistema universitario e formazione post universitaria" e "Servizi e affari generali per l'amministrazione";
- 16) lo smaltimento dei rifiuti nocivi è classificabile in parti uguali tra "Ricerca scientifica e tecnologica di base" e "Ricerca scientifica e tecnologica applicata";
- 17) le spese per assistenza informatica e manutenzione software per biblioteche, accesso banche dati biblioteche, trasferimenti a CRUI per riviste on line, manutenzione ordinaria e riparazione hardware biblioteche, acquisto apparecchiature informatiche per il sistema bibliotecario,

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

acquisizione e realizzazione software per il sistema bibliotecario, riviste cartacee e on line, libri cartacei ed elettronici, la conservazione materiale bibliografico non di pregio sono ripartiti al 50% tra "Ricerca Scientifica e tecnologica di base" e "Sistema universitario e formazione post universitaria"; i costi per il materiale bibliografico raro e di pregio (acquisto e restauro) sono attribuiti al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base", le spese per la catalogazione di materiale bibliografico sono state riclassificate nel programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni", infine, i costi per altri servizi forniti dalle biblioteche sono stati imputati al programma "Fondi da assegnare" in attesa di definirne l'utilizzo;

- 18) la spesa per i testi d'esame è stata classificata nel programma "Sistema universitario e formazione post universitaria";
- 19) le spese per consulenze sono state attribuite al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni";
- 20) la spesa per attività di tutorato agli studenti è stata classificata nel programma "Sistema universitario e formazione post universitaria", per i seminari nel programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base";
- 21) le licenze software, l'acquisto di impianti hardware, le spese di pulizia, riscaldamento, manutenzione ordinaria e straordinaria, i canoni di project financing, gli interessi passivi e il rimborso di prestiti a CCDDPP ed altri soggetti per finanziamenti a medio lungo termine, l'acquisizione di terreni, le nuove costruzioni fabbricati residenziali per attività istituzionali, la ricostruzione e ripristino immobili fabbricati residenziali, rurali e di valore culturale, sono ripartiti al 33% tra "Ricerca Scientifica e tecnologica di base", "Sistema universitario e formazione post universitaria" e "Servizi e affari generali per l'amministrazione"; la manutenzione straordinaria di fabbricati residenziali per altre attività è stata classificata nel programma "Servizi e affari generali per l'amministrazione";
- 22) i costi operativi su attività brevettuale c/terzi sono attribuiti al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni" e i costi operativi su progetti al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base";
- 23) l'acquisto beni durevoli su contratti e convenzioni per attività didattica c/terzi è stato riclassificato in "sistema universitario e formazione post universitaria";
- 24) gli accantonamenti presenti in bilancio sono stati classificati nel programma "Fondi da assegnare" in attesa di definirne l'utilizzo che si realizzerà durante l'esercizio, fatta esclusione per quelle partite per le quali è già nota la destinazione (quali ad esempio gli accantonamenti per pagamento TFR).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Bilancio di previsione unico 2016 di Ateneo riclassificato per Missioni e Programmi

L'esito della riclassificazione basata sul decreto e sui criteri sopra esposti è riportato nella tabella di sintesi:

Missioni	Programmi	Classificazione COFOG (II livello)	Definizione COFOG (II livello)
Ricerca e innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base 185.117.808,87	01.4	Ricerca di base
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata 192.974.732,22	04.8 3.030.868,42	R&S per gli affari economici
		07.5 4.826.054,94	R&S per la sanità
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria 155.413.891,35	09.4	Istruzione superiore
157.081.033,79	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria 1.667.142,44	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria 48.605.664,49	07.3	Servizi ospedalieri
48.605.664,49	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica
Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico 1.157.590,00	09.8	Istruzione non altrove classificato
	Servizi e affari generali per le amministrazioni 117.403.781,24	09.8	Istruzione non altrove classificato
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare 33.813.183,76	09.8	Istruzione non altrove classificato
Totale	549.878.395,60		

OMISSIS

Le deliberazioni di cui al punto V sono lette e approvate seduta stante.

OMISSIS

IL PRORETTORE-PRESIDENTE
F.to Elisabetta BARBERIS

IL SEGRETARIO
F.to Maria SCHIAVONE



